



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PREINFORMATIVA DI BANDO

Misura 3: Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16) del Reg. (UE) n. 1305/2013

Sottomisura 3.2: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

Tipologia 3.2.1: Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.

Indice

1. OBIETTIVI E FINALITÀ	3
2. AMBITO TERRITORIALE	4
3. DOTAZIONE FINANZIARIA	4
4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	4
5. BENEFICIARI.....	5
6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE	6
7. SPESE AMMISSIBILI.....	8
8. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO	12
9. CRITERI DI SELEZIONE	12
10. PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	14
11. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI.....	16
12. RICHIESTA INFORMAZIONI.....	16

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

Il sostegno alla promozione e all'informazione è di fondamentale importanza per il rafforzamento della competitività del settore agroalimentare, basato sulla differenziazione delle produzioni di qualità in un'ottica di valorizzazione delle produzioni regionali. Il sostegno alle attività di promozione e di commercializzazione dei prodotti regionali, inoltre, consente di orientarsi anche verso l'internazionalizzazione delle produzioni regionali di qualità che garantiscono una maggiore tutela dei consumatori.

In particolare, la tipologia d'intervento si propone di incentivare le attività di informazione rivolte ai consumatori per migliorare la loro conoscenza dei prodotti agricoli o alimentari tutelati dai sistemi di qualità mettendo in rilievo: le caratteristiche e i vantaggi specifici in termini di proprietà alimentari (caratteristiche chimiche, fisiche, organolettiche e nutrizionali), gli elevati standard di sicurezza igienico/sanitaria, metodi di produzione, l'etichettatura, la rintracciabilità, il logo comunitario, gli aspetti nutrizionali, il grado elevato di tutela del benessere animale e dell'ambiente prescritti, nonché le valenze storico-tradizionali, culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche; valorizzazione dei prodotti di qualità per indurre gli operatori economici e/o i consumatori all'acquisto attento e responsabile di un determinato prodotto, creando nuove opportunità di mercato. La tipologia d'intervento, inoltre, è anche volta a contrastare l'impatto della crisi generata dal COVID-19.

Gli obiettivi specifici perseguiti sono i seguenti:

- informare sulle caratteristiche dei prodotti che ricadono in un sistema di qualità;
- informare sui metodi di produzione, il benessere degli animali e il rispetto dell'ambiente connessi alla partecipazione agli schemi di qualità;
- rendere consapevole il consumatore della positiva ricaduta ambientale delle produzioni ottenute con tecniche rispettose dell'ambiente;
- azioni integrate di marketing territoriale definite a livello regionale (esclusivamente per DOP/IGP);
- fornire elementi conoscitivi, di tipo tecnico e scientifico, relativamente ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità,
- informare sul sistema di controllo dei prodotti;
- favorire l'integrazione delle attività di valorizzazione promosse da associazioni dei produttori nell'ambito di programmi settoriali e/o intersettoriali adottati da Enti Pubblici;
- favorire l'integrazione di filiera.

La presente tipologia d'intervento contribuisce direttamente alla *focus area 3A - migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.*

2. AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'intero territorio regionale. La tipologia d'intervento si applica ai prodotti aderenti ai regimi di qualità di cui all'articolo 16, paragrafo 1 del Regolamento UE 1305/13 e di cui all'allegato 1 del TFUE, la cui area di produzione ricade nel territorio della Regione Campania. Le attività di informazione e promozione possono essere attuate nell'ambito del mercato interno.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria messa a bando, a valere sui fondi ordinari FEASR, è pari ad **€ 2.295.628,00**, salvo eventuali ulteriori economie che dovessero rendersi disponibili a seguito della conclusione dei progetti approvati con i precedenti Bandi della T.I. ed in corso di ultimazione alla data del Bando.

4. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia d'intervento si articola su più azioni mirate a sensibilizzare il consumatore sulle caratteristiche dei prodotti tutelati dai regimi di qualità indicati dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n. 1305/2013, contemplati dall'allegato 1 del TFUE.

Non è concesso alcun finanziamento a norma dell'articolo 16, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2013 per azioni di informazione e di promozione riguardanti marchi commerciali.

Gli interventi proponibili con il progetto sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- partecipazione/organizzazione di fiere, seminari divulgativi, incontri informativi, mostre, esposizioni, eventi pubblici, open day e workshop tematici;
- iniziative di divulgazione delle conoscenze scientifiche e tecnologiche a favore dei consumatori relativamente ai prodotti ammessi, attraverso la realizzazione di supporti divulgativi e l'utilizzo di metodologie innovative;
- eventi di informazione per aiutare i consumatori a conoscere e utilizzare le informazioni presenti sull'etichetta dei prodotti, richiamando l'attenzione sulla tracciabilità e il riconoscimento dei loghi comunitari;
- eventi di informazione presso scuole, incontri con la stampa e con operatori turistici;
- percorsi di educazione alimentare di orientamento ai consumi presso le scuole, famiglie ed operatori economici;
- giornate enogastronomiche territoriali, di degustazione e di educazione al gusto, porte aperte in azienda;
- iniziative promozionali attraverso i mezzi di comunicazione, quali la carta stampata, i mezzi radio-televisivi e informatici, nonché attraverso la cartellonistica pubblicitaria esterna;
- iniziative di promozione, comunicazione e informazione a carattere dimostrativo effettuate presso i punti vendita e nel canale Ho.Re.Ca.;
- educational tours rivolti a buyer e/o ristoratori e/o operatori economici;
- realizzazione, produzione e diffusione di materiale a carattere informativo e pubblicitario (pubblicazioni, brochure, dépliant, ricettari di cucina, cartoline, carte tematiche, poster, vetrofanie, segnalibri, gadget, shopper, calendari, sacchetti di carta e carta da regalo – preferibilmente realizzati con materiali

riciclabili/riutilizzabili ecc.) che deve essere aggiuntivo e non riguardare elementi già obbligatori per la commercializzazione del prodotto;

- pubblicazioni e prodotti multimediali (siti web, vetrine di promozione del prodotto riconosciuto attraverso l'allestimento di pagine su portali Web);
- campagne di pubbliche relazioni e pubblicitarie tese ad aumentare il consumo dei prodotti di qualità e a visitare i territori di produzione (acquisto spazi pubblicitari e servizi radio-televisivi; realizzazione e collocazione di cartellonistica esterna; acquisto spazi pubbliredazionali su media e su piattaforma internet, acquisto spazi pubblicitari su mezzi di trasporto pubblico e privato);
- campagne di sensibilizzazione e informazione relative a questioni riguardanti la certificazione di qualità.

Le attività di Promozione, attinenti ai prodotti ortofrutticoli tutelati dai regimi di qualità riconosciuti dall'UE, sono finanziate con la presente misura del PSR, mentre tali attività non sono ammesse nell'ambito del primo pilastro della PAC e, quindi, escluse dal finanziamento nell'ambito dei Programmi Operativi delle organizzazioni di produttori richiedenti.

Cumulabilità con le altre misure

È consentita la cumulabilità con tutte le altre misure del PSR Campania.

5. BENEFICIARI

I beneficiari sono le "Associazioni di Produttori" quali organismi che riuniscono operatori attivi in uno o più dei regimi di qualità previsti dall'articolo 16, paragrafo 1, del Reg. (UE) n.1305/2013, costituitesi in forma giuridica, di seguito indicate:

- a) le organizzazioni di produttori agricoli e le loro associazioni, riconosciute ai sensi della normativa unionale, nazionale e regionale;
- b) i consorzi di tutela delle DOP, IGP e STG riconosciuti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale;
- c) i consorzi di tutela delle denominazioni di origine e indicazioni geografiche dei vini, riconosciuti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale;
- d) le associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;
- e) le società cooperative agricole e loro consorzi;
- f) due dei soggetti sopra specificati o anche semplici aggregazioni di operatori di cui all'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 807/2014, purché in entrambi i casi costituiti in reti di impresa, associazioni temporanee di imprese (ATI) o associazioni temporanee di scopo (ATS) aggregati, con accordo di partenariato nella forma di scrittura privata, che può essere poi registrato a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento e comunque prima della sottoscrizione del provvedimento di concessione del sostegno.
- g) Consorzi tra operatori di cui all'articolo 4 del Regolamento (UE) n. 807/2014 (es. consorzi per l'export, ecc.), costituiti ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ E ALTRE CONDIZIONI PRECLUSIVE

Il soggetto richiedente, per poter partecipare alla presente tipologia d'intervento, deve:

- a) possedere i requisiti di affidabilità elencati dalle Disposizioni Attuative Generali per le misure non connesse a superficie e/o animali, e in particolare:
 - a.1) non aver subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del Codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - a.2) (in caso di società e di associazioni, anche prive di personalità giuridica) non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
 - a.3) non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - a.4) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di fatti penalmente rilevanti;
 - a.5) non avere subito condanne, con sentenza passata in giudicato o decreto penale divenuto irrevocabile, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962;

Ulteriori condizioni di affidabilità del richiedente sono le seguenti:

- a.6) non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- a.7) di aver restituito interamente l'importo dovuto, in caso di revoca totale o parziale, nell'ambito del PSR 2007-2013 e PSR 2014-2020;

In caso di raggruppamenti, i requisiti minimi di affidabilità devono sussistere in capo a tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

- b) rientrare fra gli organismi elencati al precedente paragrafo denominato "Beneficiari", tenendo presente le seguenti precisazioni:
 - b.1) Ciascun progetto può riguardare anche più prodotti certificati, purché per ciascuno di essi sia rispettata la rappresentatività degli operatori di cui alla successiva lettera c). Pertanto, la domanda di sostegno può riguardare più prodotti. Per ulteriori istanze il richiedente dovrà attendere la chiusura delle

precedenti operazioni previste dal progetto e, pertanto, devono aver presentato la Domanda di Pagamento per Saldo al Soggetto Attuatore competente, corredata di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile prevista dal singolo bando;

- b.2)** un soggetto non può partecipare contemporaneamente a due istanze di sostegno per i medesimi prodotti;
 - b.3)** i soggetti che aderiscono ad ATI/ATS o a reti d'impresa possono presentare l'istanza di sostegno solo se non associati ai soggetti specificati dalla lettera a) alla g) del precedente paragrafo 5 che hanno presentato contestualmente istanza di sostegno per i medesimi prodotti;
 - b.4)** tutti i soggetti che hanno in itinere un progetto finanziato da un precedente bando della T.I. non possono presentare istanza nell'ambito del presente bando, per il medesimo prodotto, se non hanno ultimato le operazioni ammesse.
- c)** avere tra i propri soci, o tra i soci di uno degli organismi collettivi associati, un numero di operatori che siano attivi e con produzione certificata, con azienda ubicata in Campania e che risultano iscritti al sistema di controllo del regime di qualità per i prodotti o categorie di prodotti indicati nella domanda, pari ad almeno:
- c.1)** il 20% del totale per prodotti di qualità con meno di 20 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 3 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore;
 - c.2)** il 15% del totale per prodotti di qualità tra 20 e 50 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 4 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore;
 - c.3)** il 10% del totale per prodotti di qualità tra 51 e 100 operatori complessivamente certificati e comunque non meno di 8 operatori quando il dato percentuale dia un numero inferiore;
 - c.4)** oltre 10 operatori per prodotti di qualità con più 100 operatori complessivamente certificati.

Il dato decimale si approssima all'unità superiore.

Per i prodotti biologici il numero minimo di operatori associati è pari a 5.

- d)** presentare un progetto che preveda esclusivamente la realizzazione di azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari che rientrano tra i regimi di qualità di cui all'articolo 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e che siano inclusi nell'allegato 1 del TFUE, il cui importo complessivo deve essere:
 - d.1)** uguale o superiore a 30.000€;
 - d.2)** inferiore o uguale a 250.000€;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- d.3)** inferiore o uguale al 30% del fatturato complessivo dichiarato e rappresentato dal richiedente, fermo restando che l'importo minimo del progetto è pari a € 30.000,00 e quello massimo è pari a € 250.000,00.

Nel caso in cui il 30% risulti inferiore a 30.000 € l'importo del progetto va riportato a quello minimo, se superiore a € 250.000,00 l'importo del progetto va riportato a quello massimo.

- e)** prevedere esclusivamente azioni di informazione e promozione riguardanti i prodotti agricoli e alimentari che rientrano tra i regimi di qualità di cui all'articolo 16 (1) del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Per le Domande di Sostegno valutate ammissibili, laddove richiesto dalla normativa vigente, è avviata la verifica antimafia tramite l'accesso alla Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.), istituita ai sensi dell'art. 96 del D. Lgs. n. 159/2011, prima della sottoscrizione della concessione, e dovrà concludersi entro la liquidazione della Domanda di Pagamento, salvo le ipotesi di concessione corrisposta sotto condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011.

Resta salva in ogni caso l'eventuale intervenuta applicazione dell'articolo 178 e 179 del Codice penale (riabilitazione) e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale (estinzione del reato).

7. SPESE AMMISSIBILI

Il sostegno, nell'ambito della presente tipologia d'intervento, copre i costi derivanti dalle attività di informazione e promozione relative ai prodotti rientranti in un regime di qualità, sovvenzionato ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del regolamento (UE) n. 1305/2013 e, in deroga all'articolo 70, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303/2013, tali attività possono essere svolte solo nel mercato interno.

Possono, in particolare, essere oggetto di sostegno le sottoelencate azioni specifiche:

- **Attività di informazione:** si tratta di iniziative nei confronti di operatori economici e consumatori finalizzate a migliorare la conoscenza dei regimi di qualità, delle caratteristiche dei processi produttivi, delle attuali tecniche agricole e delle proprietà qualitative, nutrizionali e organolettiche dei prodotti agricoli tutelati da marchi comunitari DOP e IGP vini DOC/IGT, prodotti biologici;
- **Attività promozionali e pubblicitarie:** iniziative realizzate a sostegno della fase di commercializzazione dei prodotti e rivolte prevalentemente agli operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), attraverso l'utilizzo dei diversi strumenti di comunicazione, iniziative di incoming di operatori esteri, iniziative rivolte ai cittadini.

Per quest'ultima attività è prevista:

- diffusione della conoscenza dei prodotti presso i consumatori attraverso i diversi strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi e informatici;
- realizzazione e distribuzione dei materiali informativi relativi ai prodotti interessati dalla sottomisura;
- attività pubblicitarie effettuate presso i punti vendita;

- partecipazione a fiere, mostre, workshop, educational tour ed eventi similari;
- organizzazione e realizzazione di eventi promozionali di rilevanza nazionale o internazionale;
- organizzazione di missioni incoming mirate alla valorizzazione del prodotto di qualità comunitario, per operatori e giornalisti nel territorio regionale in numero congruo rispetto all'importo del progetto di promozione, alla rilevanza dell'evento promozionale e del numero di aziende da visitare.

Sono ammissibili al finanziamento le seguenti categorie di spesa:

a) Realizzazione di materiale informativo- promozionale, diffusione di conoscenze scientifiche e tecniche sui prodotti dei regimi di qualità:

- a)1. ideazione, progettazione ed elaborazione tecnica e grafica, elaborazione testi, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di prodotti cartacei, video e multimediali;
- a)2. sviluppo di siti web e di applicazioni informatiche, fino ad un massimo di spesa ammissibile pari ad € 10.000,00;
- a)3. acquisti di spazi pubblicitari e pubbliredazionali su media, stampa, internet, mezzi di trasporto;
- a)4. cartellonistica e affissione.

b) Realizzazione di attività info-promo-pubblicitarie anche con eventuale attività di degustazione rivolta ad un pubblico di consumatori, studenti, giornalisti ed operatori vari:

- b)1. spese per l'affitto e l'allestimento delle sale;
- b)2. compensi per i relatori ed esperti del prodotto, oggetto di promozione, fino a un massimo di 1500 € cadauno (spesa complessiva per seminario, comprensiva di vitto e alloggio);
- b)3. spese per personale di servizio addetto alla manifestazione;
- b)4. noleggio di materiale di supporto necessario alla realizzazione della manifestazione;
- b)5. spese per la realizzazione di attività di comunicazione relative all'evento nella misura massima del 5 % del costo previsto per la singola attività; sono escluse e non finanziabili le consulenze relative a tale attività di comunicazione.

c) Partecipazione a fiere, esposizioni, mostre ed altri eventi:

- c)1. quota di iscrizione alla manifestazione e di inserzione nel catalogo della manifestazione;
- c)2. affitto dello spazio espositivo;
- c)3. allestimento, manutenzione e smontaggio dello spazio espositivo;
- c)4. spese per personale di servizio, hostess e interpretariato;
- c)5. costi di spedizione dei prodotti e del materiale promo-pubblicitario;
- c)6. noleggio di materiale di supporto;
- c)7. costi per i prodotti offerti in degustazione, entro il limite del 10% dell'evento cui è riferita, determinati a prezzo franco azienda ridotto del 30%.

d) Spese ammissibili comuni alle attività specificate ai precedenti punti b) e c)

Sono altresì ammesse spese per viaggi, solo se esplicitamente finalizzate all'attuazione del programma entro il 9% del costo progettuale e se effettuati con mezzi pubblici, con i seguenti limiti:

- d)1. per il trasporto con mezzi pubblici sarà riconosciuto il rimborso del prezzo del biglietto (pullman, treno, aereo-classe economica, nave/traghetto, taxi);
- d)2. per le spese di vitto e alloggio sarà riconosciuto un rimborso entro i seguenti limiti:
 - i) costo dell'alloggio/ pernottamento, importo massimo di 180 euro/pax/giorno in camera singola;
 - ii) spese di vitto: importo massimo di 80 euro/pax/giorno, € 50,00 nel caso di pasto singolo.

Le spese di vitto e alloggio del personale, utilizzato per l'organizzazione e gestione dello stand durante la manifestazione, sono imputabili per un numero massimo di giorni pari alla durata della manifestazione più uno (giorno precedente o seguente la manifestazione stessa).

I compensi e rimborsi per interpreti, hostess e sommelier: importo massimo di 200 euro (IVA e altri oneri inclusi) in territorio nazionale e di 300 euro (IVA e altri oneri inclusi) all'estero, per ogni giorno di durata dell'evento o manifestazione.

Non sono finanziabili le attività di consulenza relative alla realizzazione delle attività progettuali.

d)3 **Spese Generali** comprese quelle necessarie per l'organizzazione e il coordinamento delle diverse azioni in progetto, entro i limiti massimi del 5% della spesa ritenuta ammissibile ai sensi delle Disposizioni Generali.

Le attività di cui sopra possono essere affidate a terzi o svolte da personale del beneficiario, dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato o con rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, disciplinato ai sensi del D. Lgs. n. 81/2015.

Ai fini delle verifiche di ragionevolezza, il richiedente deve compilare un apposito Piano dei fabbisogni, che contiene l'analisi delle esigenze attraverso il quale il richiedente giustifica, dal punto di vista quantitativo, il personale che prevede impiegare sul progetto, indicando le figure professionali previste, il relativo impiego temporale ed il costo in base alle tabelle retributive del CCNL di riferimento, quando applicabile, con evidenza del costo orario. La tariffa oraria del personale deriva dal costo annuo lordo diviso per 1.720 ore.

Per il personale dipendente e parasubordinato, il costo ammissibile comprende le retribuzioni lorde previste dai CCNL, o dai contratti integrativi, versate al personale a compenso del lavoro prestato in relazione alle attività di progetto. Nella retribuzione lorda sono compresi i costi relativi alle tasse ed ai contributi previdenziali a carico dei lavoratori. Rientrano anche gli oneri contributivi e sociali, nonché gli oneri differiti a carico del datore di lavoro.

Ai fini della determinazione dei costi per il personale connesso all'attuazione della operazione, **il costo orario lordo** si determina nel seguente modo:

$$[(RAL+DIF+OS)/h/lavorabili] \times h/uomo$$

RAL: retribuzione annuale lorda (comprensiva della parte degli oneri previdenziali e ritenute fiscali a carico del lavoratore);

DIF: retribuzione differita (rateo TFR, 13ma e 14ma);

OS: eventuali oneri sociali e fiscali a carico del beneficiario non compresi in busta paga;

h/lavorabili annue pari a 1.720 (art. 68, comma 2, del Regolamento (UE) n. 1303/2013);

h/uomo: ore di impegno dedicate effettivamente al progetto.

Per il personale esterno, cioè nel caso di attività di consulenza, assimilate alle prestazioni d'opera intellettuale (quali, ad esempio, docenze o consulenze specialistiche) la relativa selezione soggiace all'obbligo di espletamento di procedura comparativa (indagine comparativa di mercato e confronto di almeno 3 preventivi). Per l'inquadramento di tali figure professionali e i relativi massimali di costo, si fa riferimento a quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2 /2009.

In progetto il monte ore va indicato complessivamente per attività e mese, a consuntivo vanno dettagliate, per unità utilizzata, le ore impiegate nell'attività in questione e il totale delle ore rese da parte del personale (time-sheet nominativo).

Il beneficiario deve supportare la rendicontazione con tutta la documentazione idonea (buste paga/parcelle) e deve essere allegata una tabella (foglio presenze) sulla quale vengono mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dell'attività svolta.

Nelle spese generali, nel rispetto dei massimali previsti dalle Disposizioni Generali, rientrano le seguenti categorie di spesa connesse all'intervento finanziato e necessarie per la sua preparazione/esecuzione:

- parcelle notarili;
- spese per la consulenza tecnica e finanziaria relativa alla sola ideazione e redazione del progetto proposto;
- spese per la tenuta di conto corrente dedicato.

Le spese per la realizzazione del progetto saranno ritenute ammissibili se rispondono ai requisiti stabiliti dalle Disposizioni Generali e alle finalità dello stesso.

Tutte le spese che comprendono l'acquisizione di beni e servizi devono essere accompagnate da tre preventivi richiesti a fornitori diversi, acquisiti secondo la procedura Gestione preventivi disponibile sul SIAN e, in caso non sia scelto il fornitore più economico, da una relazione che indichi il motivo della scelta diversa, secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali.

Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile. L'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile.

Il richiedente, inoltre, è a conoscenza che le spese finanziate nell'ambito del PSR Campania 2014/2020 non possono beneficiare di alcuna altra forma di finanziamento/agevolazione pubblica, pena la revoca del sostegno concesso.

8. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

La percentuale di aiuto in conto capitale è il 70% della spesa ammissibile per le attività di informazione e promozione, come sopra definite.

La restante quota del 30%, a carico del beneficiario, non può derivare da altri finanziamenti statali, regionali o comunitari relativamente alle stesse attività.

9. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento sono valutati sulla base della griglia di valutazione riferita ai seguenti principi di selezione:

1. Caratteristiche del richiedente;
2. Caratteristiche aziendali/territoriali;
3. Caratteristiche tecnico-economiche del progetto.

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle risorse disponibili poste a bando.

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100.

I progetti ammissibili a finanziamento devono conseguire un punteggio minimo di 40 punti, di cui almeno 20 per il principio di selezione n.3 "Caratteristiche tecnico economiche del progetto".

Principio di selezione n. 1: Caratteristiche del richiedente (max 20 punti)			
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Grado di aggregazione e rappresentatività dei prodotti di qualità espresso dalle associazioni.	Si intende favorire le associazioni più rappresentative dei singoli prodotti di qualità da promuovere premiando il maggior valore % risultante dal rapporto fra --- il numero degli operatori o produttori certificati aderenti all'associazione su --- il numero totale degli operatori o produttori certificati per prodotto di qualità riconosciuto (dati ISTAT e Portale SIAN per i vini) graduando il punteggio fra le seguenti classi di ampiezza %.		
	> del 50%	20	
	> del 25% e ≤ al 50%	13	
	> del 5% e ≤ al 25%	8	
	≤ 5%		0

Principio di selezione n. 2: Caratteristiche aziendali/territoriali (max 40 punti)			
Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
Uso dei terreni agricoli e produzioni confiscati alle mafie.	Si premia il numero totale degli operatori o produttori certificati per prodotto di qualità riconosciuto (dati ISTAT e Portale SIAN per i vini) È ritenuta sufficiente e premiante la presenza di almeno un socio produttore o operatore certificato che conduca terreni agricoli o strutture confiscati alle mafie.		
	SI	10	
	NO		0
Possesso di certificazioni.	Si valuta positivamente il possesso di altre certificazioni quali EMAS e ISO 14001:2004, BRC, IFS, EUREPGAP, GLOBALGAP, BRC-IOP e FEFCO-GMP, UNI EN ISO 9000/2000, SAQ, ISO 22000, OHSAS 18001, SA 8000, sia da parte dell'associazione che da parte dei produttori o operatori dei prodotti di qualità riconosciuta.		
	> di 2 certificazioni	15	
	1 – 2 certificazioni	9	
	0 certificazioni		0
Produzioni interessate da fenomeni contingenti di crisi.	Si agevolano i prodotti di qualità riconosciuta che rientrano nei settori interessati da fenomeni di crisi in atto o attestate dalle competenti amministrazioni.		
	SI	5	
	NO		0
Utilizzo in abbinamento con altre misure del PSR e in coerenza con le priorità 2 e 3.	Si agevolano le associazioni che dichiarano di aver presentato un maggior numero istanze di prima adesione alla Sottomisura 3.1 sia per conto di propri associati o direttamente dagli associati stessi.		
	n. domande ≥ a 10	10	

	<i>n. domande</i> ≥ 5 e $< a 10$	5	
	<i>n. domande</i> $< a 5$		0

Principio di selezione n. 3: Caratteristiche tecnico-economiche del progetto (max 40)

Descrizione	Declaratoria e modalità di attribuzione	Punteggio	
		Si	No (zero)
<p>Ricorso a tecnologie innovative.</p> <p>Si valutano positivamente i progetti che prevedono l'utilizzo di tecnologie innovative per raggiungere il target individuato.</p> <p>Per l'attribuzione del punteggio l'utilizzo delle tecnologie/strumenti innovativi deve essere volto alla diffusione, promozione ed attuazione dell'intervento, oppure essere parte integrante dell'intervento.</p> <p>Può essere considerato innovativo il ricorso all'advertising on-line, all'advertising geo-localizzato, ricorso ai social network, ricorso al WEB 2.0, creazione di banche dati open source.</p> <p>Le attività info-promo-pubblicitaria che impiegano i mezzi classici quali la stampa, televisione, radio, video, cinema, affissione e sito internet non possono essere considerati tecnologie/strumenti innovativi.</p> <p>L'innovatività è rilevata dalla presenza nel progetto di almeno due delle tecniche sopra indicate.</p>	SI	15	
	NO		0
<p>Ambito locale o extraregionale degli interventi;</p> <p>Integrazione con le iniziative promozionali programmate da soggetti pubblici regionali.</p>	<p>Si intende premiare la partecipazione / organizzazione a progetti a valenza extraregionale.</p> <p>Il punteggio è così articolato:</p>		
	- in ambito altri stati UE	20	
	- in ambito nazionale	15	
	- in ambito regionale (Campania)	10	
	<p>I punteggi sono cumulabili</p> <p>Ulteriori 5 punti sono assegnati qualora almeno una di queste partecipazioni sia inserita nel programma regionale annuale di valorizzazione.</p>		
	SI	5	
NO		0	

In caso di parità di punteggio sarà data priorità, in primo luogo, ai progetti presentati dai Consorzi di Tutela delle DO e IG e, in secondo luogo, al progetto la cui spesa risulta essere minore.

10. PRINCIPALE DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla domanda di sostegno, devono essere allegati i seguenti documenti essenziali ai fini dell'ammissibilità:

1. progetto immediatamente realizzabile, a firma del legale rappresentante;
2. copia conforme all'originale della deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione, il competente organo statutario o l'Associazione Temporanea:

- I. autorizza il Legale Rappresentante a chiedere e riscuotere gli incentivi di legge.
- II. approva il progetto esecutivo con la relativa previsione di spesa e il correlato piano finanziario;
- III. assume l'impegno di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico, unitamente alla eventuale quota eccedente il massimale previsto;
3. bilancio, in copia conforme, dell'anno precedente la richiesta di finanziamento (solo per i soggetti tenuti a tale obbligo);
4. relazione, a firma del consulente tecnico, di congruità dei prezzi con indicazione dei criteri a base della decisione adottata e dei fattori considerati nella scelta dei preventivi (allegati alla relazione), esplicitando le motivazioni e gli elementi a sostegno della loro convenienza economica e tecnica per la realizzazione del progetto;
5. per i soggetti che sono obbligati alla sua tenuta, copia conforme all'originale del libro soci alla data di presentazione della domanda (se ATI, ATS o Reti di impresa per ciascun partner);
6. in caso di domanda presentata **da costituenda ATI, ATS e Reti di impresa**, dichiarazione di impegno a costituirsi comprensiva del conferimento del mandato speciale con rappresentanza al Capofila individuato. L'atto di costituzione del soggetto con indicazione del mandato di rappresentanza conferito al capofila potrà essere presentato entro 15 giorni dalla data di sottoscrizione del Provvedimento di Concessione del contributo;
In caso di domanda presentata da **ATI, ATS e Reti di impresa, già costituite**, Atto costitutivo comprensivo del conferimento del mandato speciale con rappresentanza al Capofila individuato;
Per le **ATI, ATS e Reti di Impresa, costituite o costituende**, è necessario predisporre un Accordo di Partenariato, sotto forma di scrittura privata, contenente i rispettivi ruoli dei soggetti partecipanti, la compartecipazione finanziaria, la modalità organizzativa del raggruppamento (Capofila, ecc.)

Unitamente alla documentazione suddetta, il richiedente deve allegare:

7. Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445 relativa all'affidabilità;
8. Dichiarazione di certificazione resa ai sensi del DPR 445/2000 relativa al possesso dei requisiti di cui ai criteri di selezione;
9. Dichiarazione d'impegno del richiedente;
10. Ai fini della verifica antimafia (ove previsto):
 - Dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla CCIAA;**
 - Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi.**
11. Dichiarazione di presa visione ai sensi e per gli effetti del Reg. (UE) 679/2016, in calce alla Informativa sulla Privacy;
12. Piano dei fabbisogni, all'interno del quale sono indicate le figure professionali da impiegare, per il periodo di realizzazione del progetto ed il costo orario e il relativo prospetto di calcolo per ogni figura;

13. Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) di riferimento e/o accordi salariali interni o riferimento reperibile in rete.
14. Nel caso di personale esterno, documentazione relativa alle ragioni, alla procedura e alle modalità di selezione del collaboratore (ad esempio i preventivi di raffronto).

Altra documentazione da allegare alla domanda:

- Cronoprogramma degli interventi previsti dal progetto;
- schede analitiche di intervento;
- scheda riepilogativa dei dati del richiedente e del progetto;
- elenco soci.

In caso di costituenda ATI e le ATS e Reti d'impresa, i soggetti partner devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza. Il Soggetto Capofila svolge funzione di coordinamento e di cura nella predisposizione dell'Accordo, si occupa dell'insieme delle adesioni dei soggetti partecipanti all'Accordo, della preparazione, sottoscrizione e presentazione del progetto di promozione, della relativa domanda di sostegno e di pagamento e dei relativi allegati, in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti, dell'organizzazione comune a tutti, delle attività e dei rapporti con l'Amministrazione per le diverse fasi di attuazione e sorveglianza del progetto di promozione. Il soggetto Capofila deve rientrare tra i soggetti sottoscrittori dell'accordo e assume le specifiche responsabilità previste nell'Accordo ed attribuite dal mandato di rappresentanza. Il Soggetto Capofila risponde nei confronti dei Partner e della Regione Campania della mancata o parziale attuazione del progetto.

11. IMPEGNI ED ALTRI OBBLIGHI

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dalle Disposizioni e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali (versione 2.0)", approvato con D.R.D. 423 del 30/10/2018.

Il beneficiario dovrà, inoltre, osservare il seguente **impegno e obbligo specifico**:

- non cumulare il sostegno derivante dalla presente tipologia d'intervento con altri contributi pubblici, a qualsiasi titolo disposti, per la realizzazione della stessa iniziativa, come specificato dal bando, pena la decadenza dal beneficio.

12. RICHIESTA INFORMAZIONI

Per informazioni relative al bando e alla presentazione della domanda è possibile contattare l'UOD competente all'indirizzo di posta elettronica certificata uod.500715@pec.regione.campania.it.

Responsabili della Misura: Dott. Salvatore Rignani, Dott. Sabato Esposito.

Indirizzi di posta elettronica ordinaria: sabato.esposito@regione.campania.it,
salvatore.rignani@regione.campania.it.

Telefono: 081.796 – 7419/7568